



Crisi idrica: la richiesta di Acque Bresciane ai Comuni

Acque Bresciane invita i Comuni ad emettere ordinanze sindacali per fronteggiare il perdurare della siccità e ridurre il consumo di acqua potabile

Brescia, 19 luglio 2022- in previsione di un ulteriore aumento dei consumi nelle prossime settimane e per far fronte al perdurare della crisi idrica, Acque Bresciane in giornata ha sollecitato tutti i Comuni ad adottare ordinanze sindacali per limitare l'uso dell'acqua potabile ai soli scopi alimentari, domestici ed igienici.

“Abbiamo constatato che nell'ultimo periodo di osservazione il livello dei consumi giornalieri, rapportato alla scarsa disponibilità delle risorse idriche, era in continuo aumento” ribadisce il Direttore di Acque Bresciane **Paolo Saurgnani**, *“una tendenza che, stante le previsioni metereologiche attuali, induce ad una maggiore attenzione da parte di tutti e un controllo sempre più accurato sui territori”*.

La richiesta di Acque Bresciane, oltre a richiamare l'Ordinanza n. 917 del 24/06/2022 emessa dal Presidente di Regione Lombardia (quella sul divieto di innaffiare orti e giardini dalle ore 6 alle ore 22), riprende una precedente nota del Gestore rivolta alle Amministrazioni Comunali risalente allo scorso 22 giugno 2022 ampliandone però il raggio d'azione anche su realtà finora non toccate da servizi integrativi, quali ad esempio le autobotti. L'abbassamento dei livelli falda, delle portate delle sorgenti e dei livelli dei bacini lacustri, unitamente all'aumento dei consumi pertanto inducono a mantenere alta l'attenzione sull'utilizzo e controllo della risorsa al fine di garantire la continuità del servizio e un corretto soddisfacimento dei fabbisogni primari della popolazione.

INFO MEDIA

Michele Scalvenzi – Ufficio Comunicazione e relazioni esterne

Mail: michele.scalvenzi@acquebresciane.it

Cell. 342.9944933

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi, con il conferimento di Garda Uno S.p.a nel dicembre 2017, gestisce il servizio in 97 Comuni per oltre 580.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia